



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale “Don Michele Arena”

SCIACCA (AG)

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell’O.M.67 del 31/03/2025)

Classe Quinta Sez.C
Settore: INDUSTRIA ED ARTIGIANATO

Indirizzo: PROFESSIONALE

Articolazione: MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

Coordinatore: PROF. PUSATERI ACCURSIO ALESSANDRO



DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Daniela Rita Rizzuto

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO.....	3
1.1 Gli Esami di Stato e il documento del 15 maggio	3
1.2. Breve descrizione dell'istituto	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	6
Premessa	6
2.1 Caratteristiche dell'indirizzo di studi	6
Indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica	6
2.2 Quadri Orari.....	7
3. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	8
3.1 La classe	8
Allegato B: COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DISCIPLINE DI STUDIO	9
3.2 Modalità di lavoro del Consiglio di classe, prove di verifica, recupero e	9
sostegno.....	9
3.3 Discipline: schede informative	12
3.4 Attività, percorsi e progetti svolti	30
4. LA VALUTAZIONE.....	36
Premessa	36
4.1 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento	36
-Criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline.....	36
-Criteri generali per la valutazione del comportamento	36
4.2 Valutazione delle prove scritte	37
4.3 Il Colloquio	37
4.4 Simulazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato	38
5. CREDITO SCOLASTICO.....	38
5.1 Attribuzione del credito scolastico.....	39
5.2 Credito e abbreviazione per merito.....	40
5.3 Credito candidati esterni.....	40
6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA	40
6.1 Gli studenti con disabilità.....	40
6.2 Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA)	41

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1 Gli Esami di Stato e il documento del 15 maggio

L'Ordinanza Ministeriale 67 del 31 marzo 2025 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 e sostanzialmente conferma quanto già precedentemente normato dal D.M. 37 del 18 gennaio 2019 e, ancor prima, dal Decreto Legislativo 62/2017.

La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 18 giugno 2025 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del D. lgs 62/2017.

Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del D. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

Per questo anno scolastico 2024/2025 la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono requisiti obbligatori ai fini dell'ammissione agli esami.

Nel corrente anno scolastico l'esame sarà costituito da tre prove, due scritte e un colloquio.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del D. lgs. 62/2017, richiamato dall' art.19 dell'O.M. 67, la **prima prova scritta** accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La **seconda prova**, ai sensi dell'art.17, comma 4, del D. lgs. 62/2017, richiamato dall' art.20 dell'O.M. 67, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, e ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2024/2025, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. n. 13 del 28 gennaio 2025.

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline, ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento"

La Commissione dovrà scegliere i materiali per l'avvio al **colloquio**, tenendo conto del profilo didattico presentato nel documento del Consiglio di Classe. Infatti, secondo quanto previsto dall'art. 22 comma 3 dell'O.M. 67, il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Nell'ordinanza del MIUR sul nuovo esame di Stato all'articolo 10 si parla del documento del Consiglio di classe da redigere entro il 15 maggio che deve indicare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, ma anche i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio ritenga utile ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento, ovvero, i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

1.2. Breve descrizione dell'istituto

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Don Michele Arena" nasce il 1° settembre 2009 dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Don Michele Arena" con l'I.P.S.C.T. "Saverio Friscia" e con la sede dell'IPSIA di Sciacca (2013) in seguito al dimensionamento, di cui una sezione distaccata nel limitrofo centro cittadino di Menfi. L'offerta formativa comprende 11 indirizzi specifici dell'istruzione tecnica e professionali.

L'istituto ha inoltre aderito all'accordo di rete con il "C.P.I.A. di Agrigento", al fine di definire criteri e modalità di progettazione comune e organizzativo- didattica dei percorsi di secondo livello (art.3, comma 4, D.P.R. 263/12) erogando un servizio presso la Casa Circondariale di Sciacca, nonché un corso serale.

L'area tecnica si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, comprende i seguenti percorsi di **durata** quinquennale attinenti al settore economico e tecnologico.

Gli indirizzi del **SETTORE ECONOMICO** fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e caratterizzati da forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, in riferimento alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies - ICT).

- Amministrazione finanza e marketing
- Sistemi Informativi Aziendali
- Turismo

Il **SETTORE TECNOLOGICO** si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti dove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione

- Trasporti e Logistica -Conduzione del mezzo navale
- Elettronica ed elettrotecnica-Automazione

L'istruzione professionale (innovata dal **decreto legislativo n. 61/2017** a valere dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018-2019), prevede un **biennio** comune ed un **triennio** in funzione della personalizzazione del percorso di apprendimento, si articola in due settori a cui afferiscono i vari indirizzi.

Il **SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO** si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica ed organizzativa in costante evoluzione, comprende l'indirizzo

- Manutenzione assistenza tecnica

Il **SETTORE SERVIZI** si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il responsabile del servizio e altre figure professionali coinvolte nel processo di lavoro.

Comprende i seguenti indirizzi:

- Servizi socio sanitari (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, disposto da D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61 art. 3, c. 1)
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico
- Servizi commerciali

I percorsi rivolti all'educazione in età adulta comprendono i seguenti indirizzi:

- Amministrazione, Finanza e marketing (AFM) - Corso serale - Sede via Giotto Sciacca
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera -Sez. Carceraria Sede - Casa Circondariale-Sciacca

Il nostro istituto è sede di **CTRH (Centro Territoriale Risorse per l'Handicap)**, un organismo istituzionale preposto alla realizzazione dell'inclusione scolastica, ad esso afferiscono tutte le scuole di ogni ordine e grado dei seguenti Comuni: Sciacca, Sambuca, Santa Margherita di Belice, Menfi.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Tali istituti costituiscono un'articolazione **dell'istruzione tecnica e professionale** dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

2.1 Caratteristiche dell'indirizzo di studi

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica

Indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Manutenzione e Assistenza Tecnica**" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

Al termine del percorso, il diplomato è in grado di:

1. **Analizzare e interpretare schemi** di apparati, impianti e dispositivi, predisponendo le attività.
2. **Installare apparati e impianti**, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
3. **Eseguire le attività di assistenza tecnica**, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti (anche programmabili) e di veicoli a

motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie e ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche e alla normativa sulla sicurezza degli utenti.

4. **Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo**, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.
5. **Gestire le scorte di magazzino**, curando il processo di approvvigionamento.
6. **Operare in sicurezza**, nel rispetto delle norme sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

2.2 Quadri Orari

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1°	2°	3°	4°	5°
Classe	1°	2°	3°	4°	5°
IRC-Alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Geografia	1				
Scienze integrate: Scienze Naturali	1	1			
Scienze integrate: Fisica	2	2			
(di cui in laboratorio)	1	1			
Scienze integrate: Chimica	1	1			
(di cui in laboratorio)	1	1			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	2	2			
(di cui in laboratorio)	2	2			
Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione	2	2			
(di cui in laboratorio)	2	2			
Laboratori Tecnologici ed Esercitazione	6	6	5	4	5
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni			5	5	3

(di cui in laboratorio)			3	3	3
Tecnologie Elettriche ed Elettroniche ed Applicazioni			4	5	4
(di cui in laboratorio)			3	3	3
Tecnologiee Tecniche di Installazione e Manutenzione			4	4	6
(di cui in laboratorio)			3	3	3
Totale ore	32	32	32	32	32

*L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche che, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

**insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

3. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

3.1 La classe

CLASSE:	5 C MAT
NUMERO ALUNNI:	15

La classe 5 C MAT è composta da 15 alunni, tutti maschi, uno di questi, ripetente proveniente dalla 5C MAT 2023/24, non più frequentante dalla fine del primo trimestre .La maggior parte degli alunni risiedono a Siacca, tranne quattro, pendolari, provenienti da paesi limitrofi. E' presente un alunno con certificazione DSA, per il quale è stato redatto dal CDC, un PDP contenente tutti gli strumenti compensativi e dispensativi necessari. Nel corso dell'anno tutti i docenti hanno applicato i suddetti strumenti.

Dal punto di vista disciplinare la classe si presenta diviso in 3 gruppi:

- Uno, composto da pochi alunni, abbastanza tranquillo, responsabile, la cui frequenza appare regolare, mostra interesse e partecipazione costanti, ha un comportamento corretto e un profitto più che buono;

- Un secondo gruppo, la maggioranza della classe, con una frequenza abbastanza regolare, mostra interesse e partecipazione discontinui, ha un comportamento vivace, parzialmente corretto e un profitto fra il sufficiente il discreto;
- Un terzo gruppo, formato da alcuni alunni, caratterizzato da frequenza irregolare, mostra interesse inadeguato, ha un comportamento non corretto, a volte anche problematico, e ha un profitto che va dal mediocre al sufficiente.

Dal punto di vista della partecipazione e dell'impegno, una piccola parte degli alunni mostra apprezzabile consapevolezza del proprio dovere di discente e senso di responsabilità raggiungendo un profitto più che buono. Vi è poi un nutrito gruppo di alunni per i quali risultano insoddisfacenti i livelli di partecipazione, di attenzione, di impegno e di studio giornalieri, con conseguente insufficiente o appena sufficiente profitto scolastico. La programmazione didattica disciplinare è stata adeguata alle emergenti necessità degli alunni durante l'anno scolastico.

Si segnalano poi alcuni alunni che hanno mostrato nel corso dell'anno una frequenza irregolare, con un elevato numero di assenze. Sulla base di tutti gli elementi utili forniti dai docenti, il Consiglio di Classe unanimemente indica che il livello globale dello sviluppo formativo del gruppo classe è medio.

Allegato A: ELENCO ALUNNI

Allegato B: COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DISCIPLINE DI STUDIO

3.2 Modalità di lavoro del Consiglio di classe, prove di verifica, recupero e sostegno

-Modalità di lavoro

MODALITÀ UTILIZZATE	Italiano	Scienze Motorie e Sportive	IRC/Alternativa	Lingua Inglese	Matematica	Storia	Tecnologia Tecnica Installazione Manutenzione	Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni	Tecnologia Meccanica ed applicazioni	Tecnologie Elettriche Eletttroniche Automazione	Educazione civica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving					X						
Discussione guidata	X	X	X	X					X	X	X
Testi integrativi				X							

Attività laboratoriali	x	x					x		x	x	x	x
Slides in PowerPoint o simili	x			x		x	x		x	x	x	
Altri strumenti digitali emultimediali	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x	
Cooperative Learning		x										
Altro:												

-Prove di verifica svolte

PROVE DI VERIFICA	Italiano	Scienze Motorie e Sportive	IRC/Alternativa	Lingua Inglese	Matematica	Storia	Tecnologia Tecnologia Tecnologia	Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni	Tecnologia Meccanica ed applicazioni	Tecnologie Elettriche Elettroniche Automazione	Educazione civica
Verifiche scritte	x			x	x	x	x		x	x	
Verifiche orali	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x
Prove pratiche		x					x	x	x	x	
Prove strutturate/semistrutturate	x			x	x		x		x	x	x
Altro											

-Attività di recupero e sostegno

ATTIVITÀ DI RECUPERO ESOSTEGNO	Italiano	Scienze Motorie e Sportive	IRC/Alternativa	Lingua straniera (Inglese)	Matematica	Storia	TecnolTecniciInstalManutenz	Laboratorio Tecnologico ed	Tecnologia Meccanica ed ap-	Tecnologie Elettriche Elettroniche Automazione	Educazione Civica
Recupero curricolare (pausa didattica, classi aperte)	X			X	X	X	X	X	X	X	
Recupero extracurricolare (Sportello didattico, Peer tutoring, Percorsi di PNRR di Mentoring e Orientamento)	X			X	X	X					
Attività di sostegno/potenziamento (Aula01, Percorsi PNRR dilaboratori co-curricolari)											
Recupero in itinere	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X

3.3 Discipline: schede informative

Per esplicitare il programma didattico effettivamente svolto e i traguardi di apprendimento conseguiti nel corso dell'anno scolastico, si riportano le schede informative per singole discipline.

Disciplina	Lingua Inglese
<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA</p> <p><i>(vedi programmazione disciplinare)</i></p>	<p>MODULO n 1: Electronics MODULO n. 2 :The world of computing MODULO n. 3: Sensors and Energy MODULO n 4: : Cultural Profiles (European Union, The british political system, Second Industrial revolution; After WW2; Third Industrial Revolution)</p> <hr/> <p>Contenuti didattici da sviluppare dopo il 15 maggio</p>

<p>Risultati di apprendimento <i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i></p>	<p>Conoscenze: Conoscere il mondo dell'elettronica, la sua applicazione, i suoi dispositivi. I circuiti integrati. Le nuove frontiere dell'elettronica. I segnali analogici e digitali. Le applicazioni dell'elettronica. I componenti elettronici fondamentali. Come funzionano I meccanismi di automazione in una casa. Proprietà di un segnale nel sistema di trasmissione Come funziona un computer. Come operano i dispositivi elettronici. Come e dove viene applicata l'intelligenza artificiale. Come funziona la mecatronica e i sensori fotoelettrici. Quali sono le fonti di energia e l'impatto che hanno sull'ambiente. European Union, the British political system, Second and third industrial Revolution.</p> <p>Abilità Sviluppare l'abilità comunicativa nel settore di specializzazione e favorire l'acquisizione del lessico professionale.</p> <p>Competenze Descrivere e spiegare l'importanza dei circuiti elettronici, dei diodi e delle porte logiche Descrivere e spiegare l'importanza delle nuove frontiere dell'elettronica Descrivere l'importanza della storia della telecomunicazione, dei segnali e dei sistemi di trasmissione Descrivere e spiegare il mondo del computer e l'intelligenza artificiale Descrivere e spiegare il mondo della mecatronica. Conoscere le varie fonti di energia e l'impatto con l'ambiente.</p>
<p>Metodi e mezzi <i>(vedi programmazione disciplinare)</i></p>	<p>Metodi Lezione frontale Lezione interattiva Cooperative learning Problem solving Laboratorio</p> <p>Mezzi Libro di testo Materiale fornito dal docente Teatro in lingua Inglese Visione di Film Strumenti informatici multimediali</p>

Disciplina	Tecnologie meccaniche e applicazioni
Spazi e Tempi <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	In aula per le lezioni frontali Settembre - Maggio
Criteri di Valutazione <i>(rif. Regolamento di Valutazione)</i>	Per gli strumenti, i criteri e le modalità di verifica e valutazione si fa riferimento al Regolamento d' Istituto in materia di Valutazione aggiornato ai sensi delle OM n. 10, 11 del 16 maggio 2020, integrato con "Strumenti per le verifiche e la valutazione -Griglie e Rubriche di valutazione. Come per le attività anche le verifiche avvengono in modalità sincrona/asincrona e rispettivamente in forma orale e scritta.
Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica	UDA CIVICA: "Uniti per i Diritti Umani" 1° Trimestre: 2 h 2° Pentamestre: 2h
Nodi Concettuali	Elettricità e luce; Lo sviluppo della tecnologia e la guerra; La salvaguardia dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile; La sicurezza sul lavoro ; La globalizzazione;

Disciplina	TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE
Libro di testo in adozione	Tecnologie e tecniche di installazione, di manutenzione e di diagnostica. Vol. 3 autori: Vittorio Savi, Piergiorgio Nasuti,

	<p>Caratteristiche dei componenti per la trasmissione dati.</p> <p>Norme tecniche di installazione.</p> <p>Normativa sulla certificazione dei prodotti</p> <p style="text-align: center;">Abilità</p> <p>Saper leggere e comprendere un documento tecnico Saper consultare fogli tecnici e manuali.</p> <p>Saper valutare l' idoneità di un componente sotto il profilo dell' affidabilità e della manutenibilità.</p> <p>Saper comprendere ed eseguire un piano di manutenzione Saper gestire un rifiuto.</p> <p>Interpretare le condizioni di esercizio degli impianti indicate in schemi e Disegni</p> <p>Individuare componenti, strumenti e attrezzature con le caratteristiche adeguate.</p> <p>Applicare procedure di verifica del funzionamento dei dispositivi, apparati e impianti.</p> <p>Saper comprendere la struttura di una rete. Saper scegliere un componente di un cablaggio.</p> <p>Interpretare le condizioni di esercizio degli impianti di crescente complessità, indicate in schemi e disegni.</p>
--	--

	<p style="text-align: center;">Competenze</p> <p>Conoscere aspetti specifici della sicurezza nei lavori elettrici.</p> <p>Conoscere aspetti specifici della sicurezza nelle aree con rischio esplosione (ATEX);</p> <p>Conoscere aspetti specifici della sicurezza</p>
--	---

	<p>nei cantieri edili.</p> <p>Comprendere concetti e grandezze fondamentali relativamente ai guasti.</p> <p>Conoscere la nozione di affidabilità relativamente a sistemi semplici e complessi.</p> <p>Comprendere una politica di manutenzione aziendale.</p> <p>Conoscere gli aspetti essenziali della gestione dei rifiuti legati all'attività manutentiva.</p> <p>Acquisire i concetti fondamentali relativi ai sistemi.</p> <p>Acquisire i concetti fondamentali relativi ai sistemi di controllo automatico</p> <p>Comprendere concetti fondamentali e applicazioni delle reti Conoscere i componenti fondamentali delle reti.</p> <p>Descrivere il principio delle applicazioni domotiche e le norme relative.</p> <p>Conoscere i componenti base dei sistemi domotici.</p>
Metodi e mezzi	Lezione frontale, lezione partecipata, brain storming, esercizi, problem solving, Lim, libro di testo, apparati multimediali.
Spazi e Tempi	Aula e Laboratorio Settembre - maggio
Criteri di Valutazione	Per i criteri di valutazione si fa riferimento al Regolamento di Valutazione d'Istituto. Verifiche orali, questionari, prove strutturate e semistrutturate, prove pratiche
Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica	UDA Ed. Civica: le fonti energetiche rinnovabili - energia alternativa.
Nodi Concettuali	Elettricità e luce; Lo sviluppo della tecnologia e la guerra;

	<p>La salvaguardia dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile;</p> <p>La sicurezza sul lavoro;</p> <p>La globalizzazione.</p>
--	--

Disciplina	TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI
Libro di testo in adozione	<p>Corso di tecnologie elettrico elettroniche e applicazioni.</p> <p>Vol. 3 autori: Antonella Gallotti, Andrea Rondinelli Danilo Tommasini.</p>
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA	<p>Contenuti didattici sviluppati entro il 15 maggio</p> <p>UDA 1: Componenti elettronici: diodi e transistor</p> <p>UDA 2: Motori in corrente continua.</p> <p>UDA 3: Motori in corrente alternata.</p> <p>UDA 4: Sensori, trasduttori ed applicazioni.</p> <p>UDA 5: Norme tecniche di dismissione, riciclo e smaltimento.</p>
	<p>Contenuti didattici da sviluppare dopo il 15 maggio</p> <p>UDA 6: Amplificatori operazionali.</p>
Metodi e mezzi	Lezione frontale, lezione partecipata, brain storming, esercizi, problem solving, Lim, libro di testo, apparati multimediali.
Spazi e Tempi	<p>Aula e Laboratorio</p> <p>Settembre - maggio</p>
Criteri di Valutazione	<p>Per i criteri di valutazione si fa riferimento al Regolamento di Valutazione d'Istituto.</p> <p>Verifiche orali, questionari, prove strutturate e semistrutturate, prove pratiche</p>

Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica	UDA Ed. Civica: le fonti energetiche rinnovabili - energia alternativa.
Nodi Concettuali	Elettricità e luce; Lo sviluppo della tecnologia e la guerra; La salvaguardia dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile; La sicurezza sul lavoro; La globalizzazione.

Disciplina LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	
Libro di testo in adozione	Nessun libro di testo in adozione. Durante l'anno scolastico, sono stati forniti ai ragazzi appunti e schemi inerenti gli argomenti trattati attraverso la piattaforma G-Suite.
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA (vedi programmazione disciplinare)	Contenuti didattici sviluppati entro il 15 maggio: MODULO 1: Richiamo sulle norme di sicurezza sul lavoro - DPI MODULO 2: Strumentazione di laboratorio elettrico/elettronico MODULO 3: Controllo di processi e videosorveglianza di ambienti MODULO 4: Impianto Domotico per abitazione MODULO 5: Alimentatore stabilizzato MODULO 6: Impianti d'antenna satellitari DVB-S T2 MODULO 7: Assemblaggio dispositivi per semplici automazioni con PLC
	Contenuti didattici da sviluppare dopo il 15 maggio: MODULO 8: Fibra ottica
Risultati di apprendimento (in termini di conoscenze, abilità, competenze)	Conoscenze Le principali cause d'infortunio, I cartelli della segnaletica antinfortunistica, i Dispositivi di Protezione Individuale; Grandezze elettriche fondamentali, derivate e relative unità di misura Tipologie e caratteristiche degli strumenti di misura; Linee guida sull'utilizzo di sistemi e dispositivi di videosorveglianza e relative regole sulla privacy, topologia di rete o soluzioni di cablaggio nei sistemi d'automazione;

	<p>La simbologia per leggere uno schema elettrico, le stazioni di saldatura saldanti e dissaldanti;</p> <p>Bande e canali SAT;</p> <p>Funzionalità delle apparecchiature, dei dispositivi e dei componenti di interesse per l'automazione industriale mediante controllori logici programmabili PLC;</p> <p>Tecniche per la giunzione di una fibra ottica;</p> <p style="text-align: center;">Abilità</p> <p>Essere in grado di riconoscere: i pericoli e valutare i rischi, la segnaletica antinfortunistica, i dispositivi di protezione delle persone e degli impianti;</p> <p>Eseguire prove e misurazioni in laboratorio;</p> <p>Smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di varia tecnologia applicando procedure di sicurezza;</p> <p>Assemblare componenti elettrici di impianti Domotici attraverso la lettura di schemi e disegni;</p>
--	--

<p>Conoscere le caratteristiche principali dei materiali e delle apparecchiature per effettuare delle saldature a stagno, saper ricercare un guasto;</p> <p>Uso del misuratore di campo TV-SAT per il puntamento della parabola;</p> <p>Assemblare componenti elettrici attraverso la lettura di schemi e disegni, creare programmi applicando le funzioni necessarie per le diverse esigenze;</p> <p>Assemblare componenti e cavi in fibra ottica;</p> <p style="text-align: center;">Competenze</p> <p>Identificare una situazione di pericolo ed agire in maniera corretta;</p> <p>Utilizzare correttamente strumenti di misura;</p> <p>Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella ricerca dei guasti e nella sostituzione dei componenti e delle parti;</p> <p>Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati;</p> <p>Conoscere i processi per la realizzazione di un circuito stampato e per effettuare una corretta saldatura a stagno;</p> <p>Saper progettare e realizzare impianti di antenna per ricezione TV satellitare;</p> <p>Saper sviluppare piccoli programmi per PLC, saper collegare correttamente ingressi ed uscite del PLC;</p> <p>Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire</p>

nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti	
Metodi e mezzi <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	Metodi Lezione frontale, Lezione interattiva, flipped classroom, problem solving laboratorio, esercitazioni pratiche Mezzi Materiale fornito dal docente, Software didattici, E - book, lim, schemi elettrici, manuali e data sheet
Spazi e Tempi <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	Spazi Aula Laboratorio di Elettronica Laboratorio di Elettrotecnica Laboratorio di Informatica Tempi Settembre - maggio
Criteri di Valutazione <i>(rif. Regolamento di Valutazione)</i>	Per i criteri di valutazione si fa riferimento al Regolamento di Valutazione d' Istituto.
Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica	UDA Ed. Civica: Sicurezza elettrica

	UDA professionalizzante: Automazione con PLC
Nodi Concettuali	Eletticità e luce Lo sviluppo della tecnologia e la guerra La salvaguardia dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile La sicurezza sul lavoro La globalizzazione

Disciplina	Italiano
Libro di testo in adozione	La mia nuova letteratura, dall'Unità d'Italia a oggi. Ronconi-Cappellini_Sada

<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Positivismo, Naturalismo, Verismo, Verga. 2. Decadentismo: Simbolismo, Estetismo, Avanguardie. Pascoli, D'Annunzio e Kafka 3. Il romanzo della crisi: Pirandello e Svevo 4. Poesia tra le due guerre: Ungaretti e Levi 5. Nuovi realismi: raccontare la realtà
<p>Risultati di apprendimento</p>	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo a situazioni professionali. • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. <p>Conoscenze:</p> <p>Lingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. • Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici. • Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. <p>Letteratura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. • Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. • Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. <p>Abilità:</p> <p>Lingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. • Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. • Individuare aspetti linguistici stilistici e culturali dei testi letterari più rappresentativi. <p>Letteratura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. • Identificare ed analizzare temi, argomenti e idee sviluppati dai vari autori della letteratura italiana e di altre letterature.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5° C Mat

	<ul style="list-style-type: none"> • Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. • Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.
Metodi e mezzi	Lezione frontale, lezione partecipata, brain storming, esercitazioni, problem solving, Lim, libro di testo, apparati multimediali.
Nodi concettuali	Elettricità e luce; Lo sviluppo della tecnologia e la guerra; La salvaguardia dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile; La sicurezza sul lavoro ; La globalizzazione;
Spazi e Tempi	Aula Settembre-giugno
Criteri di Valutazione	Vedi Regolamento di valutazione allegato. Vedi Griglia scritto 1° prova Verifiche orali, prove strutturate, questionari, comprensione ed analisi del testo, testo argomentativo, testo espositivo-argomentativo, esercitazioni prove Invalsi.
Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica	Primo Levi - Se questo è un uomo: la libertà dell'uomo negata nei campi di concentramento - Il diritto alla salute e alla vita dignitosa - Le ONG e l'impegno civile (Amnesty International, ONU, Save Children).

Disciplina	Storia
Libro di testo in adozione	AgendaStoria vol. 3 Paolo Di Sacco Idee persone cose
Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica	La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948) Il secondo dopoguerra e i crimini contro l'umanità (Nazismo, Shoah)
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Grande industria e colonialismo 2. Inizio del XX secolo: luci ed ombre 3. Prima guerra mondiale e rivoluzione russa 4. Le trasformazioni del dopoguerra 5. Totalitarismi 6. La seconda guerra mondiale e i suoi effetti.
Risultati di apprendimento	Competenze:

	<ul style="list-style-type: none"> • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa, nel mondo • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento • Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica • Conoscere le radici storiche della Costituzione italiana e le principali istituzioni internazionali, europee e nazionali <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. • Analizzare problematiche significative del periodo considerato • Riconoscere la varietà dei sistemi economici e politici. • Utilizzare metodi e strumenti della ricerca in contesti laboratoriali per affrontare in un'ottica storico-interdisciplinare situazioni e problemi.
Metodi e mezzi	Lezione frontale, lezione partecipata, brain storming, esercizi, problem solving, Lim, libro di testo, apparati multimediali.
Spazi e Tempi	Aula Settembre-maggio
Criteri di Valutazione	Vedi regolamento di valutazione allegato Verifiche orali, questionari, prove strutturate e semistrutturate.

Disciplina	MATEMATICA
Libro di testo in adozione	I COLORI DELLA MATEMATICA Vol. A Edizione DEASCUOLA-PETRINI
Nuclei Tematici e loro	L'insieme R richiami e complementi, Intervalli, Funzioni

articolazione in Moduli/UdA <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	<p>reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni, Dominio, Funzione pari e dispari, funzioni crescenti, decrescenti, strettamente crescenti e strettamente decrescente, intersezione con gli assi, studio del segno della funzione, rappresentazione grafica di una funzione nel piano cartesiano.</p> <p>Definizione di limite e di continuità, l'algebra dei limiti e delle funzioni continue, derivata di una funzione</p>
Risultati di apprendimento <i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i>	<p>Concetto di intervallo, chiuso aperto, concetto di infinito, Definizione di funzione, Grafico di una funzione nel piano cartesiano.</p> <p>Funzione pari e dispari.</p> <p>Funzioni periodiche.</p> <p>Classificazione delle funzioni (Razionali, intere o fratte, irrazionali) e trascendenti.</p> <p>Dominio di una funzione.</p> <p>Funzione crescente o decrescente</p> <p>Classificare i vari tipi di funzioni, algebriche e trascendenti</p> <p>Utilizzare i primi strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni, anche sotto forma grafica</p>
Metodi e mezzi <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	<p>Lezione frontale, lezione interattiva, Esercitazioni e progetti e compiti reali</p>
Spazi e Tempi <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	<p>Purtroppo a causa di saltuari assenze per gravi problemi di famiglia, dei periodi di festività, di alcune manifestazioni organizzate dalla scuola, e del PCTO, le lezioni, sono state interrotte e riprese diverse volte, con un forte rallentamento del programma da svolgere. Le lezioni programmate per il periodo: Settembre - dicembre, si sono prolungate al periodo Settembre-Aprile.</p>
Criteri di Valutazione <i>(rif. Regolamento di Valutazione)</i>	<p>Per gli strumenti, i criteri e le modalità di verifica e valutazione si è riferimento al Regolamento di Valutazione Alunni. Il voto proposto per la valutazione periodica e finale, sarà desunto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, corretti e classificati;

	<ul style="list-style-type: none"> • da una valutazione complessiva dell’impegno, dell’interesse, della partecipazione e dell’approccio allo studio; • dal grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento conseguiti dallo studente in relazione alle conoscenze, abilità e competenze; • dalle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio; • dall’esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati; • dalla progressione dell’apprendimento, intesa come capacità di recuperare conoscenze e abilità e di imparare ad imparare, considerando quindi il differenziale cognitivo in termini di accrescimento dei livelli di apprendimento degli alunni.
<p>Tematiche trattate per l’Uda di Ed. Civica</p>	<p>Indagini statistiche relative alla tematica trattata</p> <p>TEMATICA PRIMO TRIMESTRE n° 2 ore</p> <p>Area 1-3 Unione Europea -Cittadinanza attiva</p> <p>TEMATICA SECONDO PENTAMESTRE n° 2 ore</p> <p>Area 1-2 Memoria, dignità e diritti umani</p>
<p>Nodi Concettuali</p>	<p>Il valore dell’elettricità;</p> <p>Lo sviluppo della tecnologia e la guerra;</p> <p>Lo Sviluppo sostenibile e la salvaguardia;</p> <p>La sicurezza sul Lavoro;</p> <p>La Globalizzazione</p>

<p>Disciplina</p>	<p>Scienze Motorie e Sportive</p>
--------------------------	--

<p>Libro di testo in adozione</p>	<p>Tempo di Sport, ed. verde, di A. Tasselli, P. Del Nista, D'anna editore.</p>
<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UDA <i>(vedi programmazione disciplinare)</i></p>	<p>Contenuti didattici sviluppati entro il 15 maggio</p> <p>Modulo 1: L'alimentazione e i disturbi alimentari: i principi nutritivi, macro e micro nutrienti; la piramide alimentare; bilancio energetico e apporto energetico; sport e alimentazione; gli Integratori.</p> <p>Modulo 2: Giochi di squadra e individuali; Le Olimpiadi antiche e moderne; Le Olimpiadi di Berlino 36'; Jesse Owens; il Fair Play e la Carta del Fair Play.</p> <p>Modulo 3: Le sostanze stupefacenti e il doping: gli effetti sull'organismo; Doping e le sostanze dopanti; Ormone GH ed effetti sull'organismo; EPO ed effetti sull'organismo.</p> <p>Modulo 4: Biomeccanica e movimento: cenni sull'apparato locomotore; gli effetti del movimento sull'apparato locomotore; Flessibilità ed elasticità articolare, esercizi di mobilizzazione generale e stretching; principali infortuni muscolari e articolari; primo soccorso e tecnica R.I.C.E.</p>
	<p>Contenuti didattici da sviluppare dopo il 15 maggio</p> <p><i>Il Fair Play e la Carta del Fair Play.</i></p>

<p>Risultati di apprendimento</p> <p>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</p>	<p>Modulo 1: Saper scegliere in modo attivo e responsabile corretti stili di vita; conoscere i principali nutrienti e relativo apporto calorico; conoscere gli effetti di una dieta bilanciata sull'organismo; conoscere l'importanza della relazione tra sport e alimentazione. Essere in grado di seguire un'alimentazione equilibrata in relazione allo stile di vita.</p> <p>Modulo 2: Conoscere gli elementi basilari tecnico tattici dei principali sport di squadra e individuali; conoscere le modalità cooperative per valorizzare le diversità nelle definizioni di ruoli e regole; conoscere i principi fondamentali della carta del Fair Play; saper gestire in modo consapevole e responsabile le abilità sportive dei giochi di squadra; saper gestire lealmente la competizione, mettendo in atto comportamenti corretti nei confronti degli altri protagonisti della competizione sportiva. Essere consapevoli dell'aspetto educativo e sociale dello sport, interpretando la cultura sportiva in modo responsabile e autonomo. Le Olimpiadi di Berlino del '36, Olimpiadi antiche e moderne, Pierre De Coubertin, Jesse Owens.</p> <p>Modulo 3: Conoscere le caratteristiche delle sostanze psicotrope (alcol e droghe) ed effetti sull'organismo; conoscere le principali caratteristiche, ed effetti a breve- medio-lungo termine sull'organismo, delle principali sostanze dopanti (Ormone GH ed EPO); essere in grado di orientarsi responsabilmente di fronte ad eventuali stimoli negativi; saper assumere in modo attivo e responsabile corretti stili di vita.</p> <p>Modulo 4: Conoscere i principali elementi dell'apparato locomotore e le relative capacità condizionali; conoscere gli effetti della sedentarietà sull'apparato locomotore; Conoscere gli effetti di un'attività fisica regolare sull'apparato</p>
--	--

<p>Metodi e mezzi</p> <p><i>(vedi programmazione disciplinare)</i></p>	<p>Lezione frontale e partecipata, lezioni pratiche, lezione multimediale e problem solving.</p> <p>Libro di testo, materiale fornito dal docente, video multimediali pubblicati sulla classroom.</p>
<p>Spazi e Tempi</p> <p><i>(vedi programmazione disciplinare)</i></p>	<p>Classe, palestra;</p> <p>Primo trimestre e secondo pentamestre.</p>
<p>Criteri di Valutazione</p> <p><i>(rif. Regolamento di Valutazione)</i></p>	<p>I criteri di valutazione adottati sono stati quelli indicati nel Piano dell'Offerta Formativa approvato dal Collegio dei Docenti.</p>
<p>Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica</p>	<p>Unione Europea e cittadinanza attiva: trimestre, 1 ora.</p> <p>Memoria dignità e diritti umani: pentamestre, 2 ore.</p>

Nodi Concettuali	Il valore dell'elettricità; Lo sviluppo della tecnologia e la guerra; Lo Sviluppo sostenibile e la salvaguardia; La sicurezza sul Lavoro; La Globalizzazione
-------------------------	--

3.4 Attività, percorsi e progetti svolti

- INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe ha programmato le ore di Educazione civica, ai sensi della Legge 20 agosto 2019 n. 92, sviluppando un'UDA interdisciplinare, che viene riepilogata nella seguente tabella

TITOLO UDA: "I Diritti"			
TEMATICHE	PERIODO DISVOLGIMENTO	NUMERODI ORE TOTALI	DISCIPLINE COINVOLTE E N° DI ORE
Area 1-3 Unione Europea - Cittadinanza attiva	Trimestre	11	- T.E.E.A 1 ORA - ITALIANO 2 ORE - INGLESE 2 ORE - T.T.I.M. 3 ORE - SCIENZE MOTORIE 1 ORA - MATEMATICA 2 ORE
Area 1-2 Memoria, dignità e diritti umani	Pentamestre	22	- T.E.E.A 3 ORE - ITALIANO 3 ORE - STORIA 2 ORE - INGLESE 2 ORE - SCIENZE MOTORIE 2 ORE - TECN. MECCANICA 4 ORE - MATEMATICA 2 ORE - RELIGIONE 2 ORE - LTE 2 ORE

-ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Il Consiglio di Classe ha svolto le ore di Orientamento formativo secondo le linee guida adottate dal D.M.328 del 22/12/2022 come di seguito specificato.

MODULO	ORE	ATTIVITÀ SVOLTE
Orientamento post diploma	15	<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui informativi con il docente Tutor • Visita ad Orienta Sicilia, Palermo • Salone dello studente e visita presso la SIBEG Coca Cola di Catania • UNIPA Welcome week • Orientamento scolastico post diploma in Istruzione e Lavoro • Incontro con la Guardia di Finanza • Orientamento forze armate e forze di Polizia • Incontro con i responsabili dell'offerta formativa dell'Università Telematica Pegaso • 2° Career Day Giovani 2025
Comunicazione assertiva	4	<ul style="list-style-type: none"> • Visione del Film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" • Dibattito in classe
Facciamo impresa	3	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento PCTO, • Incontro con il centro per l'Impiego del distretto di Sciacca.
Conoscersi per promuoversi: il colloquio	2	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto: Fare la differenza con le Soft Skills
Motivazione ed autoefficacia	4	<ul style="list-style-type: none"> • Uscita didattica, Cinema Badia grande, visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi - • Dibattito in classe
La ricerca del lavoro	2	<ul style="list-style-type: none"> • Redazione curriculum vitae in italiano e in inglese
TOTALE ORE	30	

-PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALE E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti hanno partecipato, nel triennio, alle attività di PCTO così come indicato nella seguente tabella.

ANNO SCOLASTICO	TITOLO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE E LORO DURATA	ENTI/SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE
Terzo anno	<ul style="list-style-type: none"> • Coca cola HBC Italia; Youth Empowered 2022/23, (h 25) • Gocce di sostenibilità, 2022/23 (h 25) • Corso sulla sicurezza 2022/23; (h 4) 	<ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma Educazione Digitale • Piattaforma Alternanza Scuola Lavoro 	<p style="text-align: center;">EQF 3 livelli di conoscenza e competenza ADEGUATE</p> <p>Senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo; Socializzazione e la comunicazione interpersonale; Autostima e capacità organizzativa; Motivazione allo studio e capacità critiche utili alla soluzione di problem-solving</p>
Quarto anno	<ul style="list-style-type: none"> • Stage PCTO Hotel Gioiella, 2023/24, (h 26) • A2A; viaggio nella transizione energetica e dell'economia circolare, 2023/24 (h 40) <ul style="list-style-type: none"> • Ecolamp facciamo luce, 2023/24; la raccolta differenziata e il corretto smaltimento dei RAEE, (h 20) • Gocce di sostenibilità, 2023/24 (h 25) • Cantine Settesoli, 2023/24, visita guidata, (h 6) 	<ul style="list-style-type: none"> • Hotel Gioiella Igea Marina (RN) • Piattaforma Educazione Digitale • Società cooperativa Cantine Settesoli, Menfi (AG) 	<p style="text-align: center;">EQF 3 livelli di conoscenza e competenza ADEGUATE</p> <p>Formazione di Life e Business Skill. Comprende al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace.</p>

<p>Quinto anno</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Samsung Electronic; la voce della tua generazione 2024/25, (h 20) • Ecolamp facciamo luce, 2024/25; la raccolta differenziata e il corretto smaltimento dei RAEE, (h 20) • RFI; una rete che fa rete, 2024/25 (h 12) • S.M sustainability makers; La sostenibilità in azienda 2024/25, (h 30) • ISVI Istituto per i valori d'impresa; Il segreto Italiano 2024/25, (h 35) Stage PCTO Spagna 2024/25 (h 90) 	<ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma Educazione Digitale • Modulo PCTO Siviglia, durata 3 settimane; avviso circolare n. 490, 29/07/2024 	<p style="text-align: center;">EQF 3 livelli di conoscenza e competenza ADEGUATE</p> <p>Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative e/o di studio.</p>
--------------------	---	--	--

-ALTRE ATTIVITÀ REALIZZATE IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF (seminari, incontri, cineforum, uscite didattiche, viaggi d'istruzioni, ecc.)

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	COMPETENZE ACQUISITE
Viaggio Istruzione - Crociera	Crociera nel mar Mediterraneo - MSC Fantasia dal 17 al 26 Marzo	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento del livello di socializzazione e interazione tra studenti e tra studenti e insegnanti; • Sviluppo del senso di responsabilità e di autonomia
Settimana dello studente	Partecipazione attiva ai tornei di calcetto e pallavolo studenteschi nella scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare e rispettare le regole • Rispettare l'avversario • Consapevolezza dello sport come momento di aggregazione e cultura.

Incontro con AVIS	Incontro informativo in Aula Magna per l'idoneità alle donazioni. Gli alunni idonei, su base volontaria sono andati a donare il sangue presso la sede AVIS di Sciacca.	Partecipazione alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari, attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali; - Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione a tutela del diritto alla salute e del benessere
Teatro in lingua inglese	Rappresentazione teatrale in lingua inglese "The picture of Dorian Gray" presso il Teatro Golden - Palermo	Acquisizione di una maggior padronanza a livello di comprensione orale della Lingua inglese.
PNRR Progetto PCTO estero	Partecipazione al progetto PCTO estero Siviglia dal 29/10/2024 al 19/11/2024	Miglioramento della conoscenza della/e lingua/e straniera/e. Capacità di lavorare in gruppo in contesti multiculturali. Gestione dinamiche relazionali in ambienti nuovi. Sviluppo di senso di responsabilità, puntualità e precisione. Acquisizione di nozioni legate al settore professionale dell'esperienza.
Seminario Aula Magna	Incontro comitato civico patrimonio termale Sciacca	Rafforzamento della conoscenza del patrimonio termale, bene comune del territorio, il cui rilancio può costituire volano di benessere e sviluppo del territorio. - Sviluppo della coscienza civica contro l'indifferenza che sta facendo morire una risorsa così importante per il territorio.
Manifestazioni	Manifestazioni / cortei pro Ospedale e pro Terme di Sciacca	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la dimensione morale di ogni scelta e interrogarsi sulla conseguenza delle proprie azioni • Sviluppo della coscienza civica contro l'indifferenza che sta facendo morire risorse importanti del territorio

Prove INVALSI	Partecipazione alle prove nazionali INVALSI in Italiano, Inglese e Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetico-funzionale - • Competenza multilinguistica • Competenza matematica e di base in scienze e tecnologie • Elaborazione di un autonomo metodo di studio che avvalori sia il proprio stile di apprendimento, sia la natura e la complessità dei problemi e degli argomenti interdisciplinari incontrati.
---------------	---	--

3.5 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'ISS "Don Michele Arena" si pone la finalità prioritaria di costruire una vera cultura di inclusione, pertanto, al di là del semplice inserimento, agli alunni viene garantita una effettiva partecipazione alle attività didattiche per arrivare ad un reale apprendimento di competenze professionali utili all'inserimento del disabile nel mondo del lavoro.

Gli insegnanti di sostegno operano nella classe secondo le indicazioni precisate al momento dell'elaborazione del piano educativo individualizzato che è compito comune del gruppo docente. La loro azione è a vantaggio di tutta la classe della quale sono contitolari e si esplica in momenti di lavoro di gruppo, in interventi individualizzati, o di lezione frontale. Gli insegnanti di sostegno hanno fra di loro momenti comuni di riflessione, programmazione, scambio di esperienze e di predisposizione di strumenti organizzativi e didattici.

Obiettivi ed azioni positive per una didattica inclusiva

Al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi di inclusività la scuola pone in essere le seguenti azioni positive per una didattica inclusiva:

- Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre il cognitivo.
- Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica.
- Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, unitamente alle discipline e ai programmi da svolgere.
- Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento.
- Praticare anche in classe strategie più coinvolgenti rispetto a quelle tradizionali (laboratori e didattica laboratoriale; studio guidato; percorsi interdisciplinari, ecc).
- Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo.
- Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali.
- Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

4. LA VALUTAZIONE

Premessa

Secondo la normativa vigente il compito della valutazione è assegnato al docente sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti e riportati nel Regolamento di Valutazione d' istituto. La valutazione costante, trasparente e tempestiva assume una valenza formativa.

4.1 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

I criteri di valutazione adottati dal team dei docenti hanno tenuto conto dell'età e delle specifiche situazioni degli studenti ispirandosi ai seguenti criteri di qualità:

- il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- l'impegno, inteso come volontà e costanza nello studio;
- la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- lo sviluppo di capacità meta cognitive riconducibili all'organizzazione del lavoro e all'autonomia del metodo di studio e lavoro;
- la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare, ecc;

Dei suddetti criteri si è tenuto conto nella stesura, ove richiesto, dei giudizi globali per la descrizione dello sviluppo degli apprendimenti raggiunto dagli alunni.

-Criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali e alle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

La valutazione degli apprendimenti è stata espressa con voto in decimi collegialmente dai docenti del consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. Nel documento di valutazione a ciascuna disciplina è stato attribuito un voto che corrisponde ai diversi livelli di apprendimento come si desume dalla allegata tabella estratta dal Regolamento di Valutazione che esplicita i CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NUMERICI NELLE DISCIPLINE attraverso indicatori e descrittori delle conoscenze/abilità/competenze acquisite.

Allegato C: CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

-Criteri generali per la valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, effettuata collegialmente, è stata espressa con voto numerico riportato anche in lettere nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica.

Per la valutazione del comportamento, si sono considerate in particolare la correttezza e il senso di responsabilità, che si manifestano nel:

- rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture;
- rispetto delle regole condivise;
- disponibilità a prestare attenzione nei tempi adeguati all'età, ad ascoltare, ad accettare la cri-

tica in modo costruttivo;

- capacità di instaurare relazioni positive con compagni e adulti (collabora, aiuta, si fa aiutare);
- frequenza delle lezioni;
- consapevolezza delle diversità.

Con la legge 1° ottobre 2024 n. 150, richiamata dall'OM 67 del 31 marzo 2025, il voto in condotta sarà determinante nell'ammissione all'esame. Infatti, è prevista:

- la non ammissione all'esame di Stato conclusivo in caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi (art. 3 OM 67)
- l'assegnazione da parte del consiglio di classe di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame, in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi(art. 22 OM 67).

Allegato D: CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

4.2 Valutazione delle prove scritte

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe ha adottato le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari nonché approvate dal Collegio dei docenti, tenendo conto delle indicazioni ministeriali.

Ogni prova scritta può avere una valutazione al massimo pari a venti punti.

Allegato E: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Allegato F: GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

4.3 Il Colloquio

La prova orale (punteggio max20 punti) si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Pertanto, tutte le discipline coinvolte nello svolgimento dell'Esame di Stato indicheranno i nuclei fondanti e i documenti/testi/immagini ecc. che costituiranno il materiale da analizzare per iniziare la prova orale.

Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Nel caso in cui il candidato abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio avrà altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3 del OM 67.

Per la valutazione del colloquio sarà utilizzata la griglia contenuta nell'Allegato dell'O.M. 67/2025, che si allega.

Allegato G: GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline vengono presi in considerazione:

- **testi** (brani in poesia o in prosa in lingua italiana o straniera)
- **documenti** (spunti tratti da giornali o riviste cartacee o in rete, foto, grafici, tabelle)
- **esperienze e progetti** (viaggio d'istruzione, uscite didattiche, visite aziendali, o altre attività progettuali svolte durante l'anno scolastico)
- **problemi** (situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)

Per quanto concerne la scelta dei materiali da proporre per il colloquio si rimanda ai nodi concettuali/UDA previsti in sede di programmazione coordinata e che vengono di seguito richiamati:

	Nodi interdisciplinari
1	ELETTRICITA' E LUCE
2	LO SVILUPPO DELLA TECNOLOGIA E LA GUERRA
3	LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE
4	LA SICUREZZA SUL LAVORO
5	LA GLOBALIZZAZIONE

UDA professionale: "PLC and Micro controller:lights application at the Miraglia Insitute".

4.4 Simulazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato

In vista dell'Esame di Stato sono state svolte n°2 simulazioni relative alla Prova scritta di italiano e n°2 relative alla seconda prova scritta.

5. CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno.

5.1 Attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A allegata al D.lgs. n.62/17, che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Tabella A allegata al D.lgs. n.62/17

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

La legge 1° ottobre 2024, n. 150, richiamata nell'art.11 dell'OM 67, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, possa essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

I Consigli di Classe, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.11, attribuiscono il credito scolastico anche sulla base dei seguenti criteri stabiliti dal Collegio docenti:

- È attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione se la media dei voti è uguale o maggiore a 0,5.
Oppure
- È attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione se ricorrono almeno due dei seguenti indicatori:
 - 1) assiduità nella frequenza scolastica (numero giorni di assenza non superiore a 20 giorni; numero ritardi segnalati sul registro non superiore a 10);
 - 2) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - 3) partecipazione alle attività complementari o integrative pomeridiane organizzate dall'Istituto; partecipazione alle attività di orientamento organizzate fuori dall'orario scolastico; partecipazione alle attività sportive promosse dalla scuola in orario pomeridiano; partecipazione ai progetti d'istituto previsti nel PTOF;
 - 4) eventuali esperienze formative previste dal regolamento di valutazione.

Allegato H: TABELLA RIEPILOGATIVA DEL CREDITO SCOLASTICO ATTRIBUITO

5.2 Credito e abbreviazione per merito

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto.

5.3 Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A del D.lgs. n.62/17) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA

6.1 Gli studenti con disabilità

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs 62/2017. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 62 del 2017, richiamato dall'art.24 comma 2 dell'O.M. 67/2025, la commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predisporre una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo- didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste. Tali prove, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento di prove differenziate.

Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito la studentessa o lo studente durante l'anno scolastico. La commissione potrà assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte del candidato con disabilità.

Ai sensi dell'art. 20 comma 5 del d.lgs. n. 62 del 2017, richiamato dall'art. 24 comma 9 dell'O.M. 67/2025, alle studentesse e agli studenti con disabilità, per i quali sono state predisposte dalla commissione prove non equipollenti a quelle ordinarie sulla base del piano educativo individualizzato o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, viene rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle discipline comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna delle valutazioni, anche parziali, ottenute in sede di esame.

Allegato I: STUDENTI CON DISABILITÀ

Mancante in quanto in classe non è presente nessuno studente disabile.

6.2 Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA)

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs 62/2017, come richiamato dall'art. 3 dell'O.M. 67/2025 sulla base del piano didattico personalizzato.

La commissione d'esame, considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

Nello svolgimento delle prove scritte, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte ed utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nel diploma finale non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

Per i candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel diploma finale non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in co- morbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, la studentessa o lo studente, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico differenziato. In sede di esame di Stato sostengono prove differenziate, non equipollenti a quelle ordinarie, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestato di credito formativo. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nella attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami e nelle tabelle affisse all'albo di Istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e differenziazione delle prove. Nell'art.9 del d. lgs

62/2017 si prevede che la certificazione delle competenze dell'alunno disabile sia coerente con il suo piano educativo individualizzato.

Allegato L: STUDENTI DSA_BES

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Daniela Rita Rizzuto
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs. 39/93

Allegati:

- Allegato A: Elenco alunni
- Allegato B: Composizione del Consiglio di classe e discipline di studio
- Allegato C: Criteri generali per l'attribuzione dei voti nelle singole discipline
- Allegato D: Criteri di valutazione del comportamento
- Allegato E: Griglie di valutazione della prima prova
- Allegato F: Griglia di valutazione della seconda prova
- Allegato G: Griglia di valutazione del colloquio
- Allegato H: Tabella riepilogativa del credito scolastico attribuito
- Allegato I: Studenti con disabilità
- Allegato L: Studenti DSA_BES